



Bilancio Sociale 2025

**Versione senza immagini per permetterne il caricamento
sul portale del RUNTS**



Indice del Bilancio Sociale

2

Messaggio del Presidente

1. *Nota metodologica.....pag. 4*
2. *Informazioni generali.....pag. 7*
3. *Struttura, governo e amministrazione.....pag. 11*
4. *Le persone che operano per la Croce Rosa
Celeste.....pag. 14*
5. *Obiettivi e attività.....pag. 16*
6. *Situazione economico finanziaria.....pag. 21*
7. *Altre informazioni.....pag. 23*
8. *Monitoraggio dell'Organo di controllo.....pag. 23*



Messaggio del Presidente

Sono entusiasta di presentarvi oggi la quarta edizione del bilancio sociale della Croce Rosa Celeste ODV. Il bilancio sociale è uno strumento cruciale che ci permette di misurare e comunicare il nostro impatto sociale, ambientale ed economico sulla comunità e sull'ambiente in cui operiamo.

Prima di addentrarci nei dettagli del nostro bilancio sociale, vorrei sottolineare l'importanza dei nostri valori e degli obiettivi che ci siamo prefissati come Organizzazione di Volontariato. Siamo fermamente impegnati a svolgere le nostre attività nel rispetto delle comunità in cui operiamo, delle persone coinvolte nella nostra catena del valore e dell'ambiente.

Passando ai dati concreti del bilancio sociale, abbiamo suddiviso il nostro rapporto in diverse sezioni per offrire una visione completa del nostro impegno sociale.

Inizieremo con un'analisi metodologica, che descrive come abbiamo redatto sia questo documento, che il bilancio economico.

Successivamente, nella sezione di informazioni generali, parleremo di chi siamo, della nostra storia, dei nostri valori e della nostra adesione ad Anpas e del suo significato.

Proseguiremo con l'analisi della nostra organizzazione e della struttura di governo prevista dallo Statuto vigente.

Passeremo poi ad esaminare il nostro personale, il vero cuore della nostra Associazione, che grazie ai suoi volontari permette il funzionamento della stessa, sia nella parte organizzativa, che in quella operativa.

Procederemo quindi con una sezione dedicata ai nostri obiettivi e alle attività che quotidianamente e con impegno portiamo avanti.

Infine, nella VI sezione, presenteremo brevemente i principali indicatori economici e finanziari, che possono essere approfonditi leggendo il bilancio associativo completo.

La VII sezione informativa funge da corollario, prima della nota finale del nostro Organo di controllo.

È importante sottolineare che il bilancio sociale è uno strumento dinamico e che continueremo a lavorare costantemente per migliorare le nostre pratiche e i nostri risultati in tutte le aree chiave. Dopo queste prime edizioni, sarà necessario arricchirlo anno dopo anno con informazioni sempre più complete. Vogliamo mantenere un dialogo aperto con tutte le parti interessate per comprendere meglio le loro aspettative e integrarle nel nostro piano d'azione.



In conclusione, il nostro bilancio sociale riflette il nostro impegno a lungo termine per operare in modo etico, sostenibile e responsabile. Siamo consapevoli delle sfide che affrontiamo come organizzazione, ma siamo determinati a fare la nostra parte per creare un impatto positivo nella società.

Ringraziando per l'attenzione, sia io che il team di lavoro restiamo disponibili a rispondere a eventuali domande o fornire ulteriori dettagli riguardo al presente documento.

Marco Montandon

1. Nota metodologica

Il bilancio sociale della Croce Rosa Celeste, curato e realizzato da un gruppo di lavoro del Consiglio di Amministrazione, è uno dei più importanti strumenti di rendicontazione verso i portatori di interesse della nostra Associazione, attraverso il quale rispondiamo alle esigenze di trasparenza, controllo interno e informazione che la Legge 6 giugno 2016 n. 106 richiede agli Enti del Terzo Settore (Codice del Terzo Settore).

Un documento obbligatorio per tutti gli “gli enti di Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate (...) superiori ad 1 milione di euro”. A partire dall’esercizio 2020 obbligatoria è anche l’applicazione delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9/08/2019).

La Croce Rosa Celeste ODV adotta i modelli di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione come previsto dal decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nella redazione del presente Bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019:

- **rilevanza:** nel Bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell’andamento dell’Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza:** sono stati individuati i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall’organizzazione, e sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell’Ente;
- **trasparenza:** si è cercato di rendere il più possibile chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;



- **neutralità:** le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; esse riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** le informazioni nel Bilancio sociale sono state espone con modalità tali da rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni sono state espone in maniera il più possibile chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati nel Bilancio sociale sono stati forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono stati prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano state incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, è stata loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

I dati quantitativi espressi nel presente Bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione è stato redatto secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore e dai successivi decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione, che sono invariati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento. L'ammortamento viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio in base alla valutazione del periodo di presunto effetto o utilizzo dell'investimento effettuato. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo



dei relativi oneri accessori. L'ammortamento è effettuato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene "a quote costanti". Nell'anno di acquisizione l'aliquota è ridotta del 50%. Il valore dei beni il cui utilizzo è sospeso e/o rimandato a gestioni future viene ammortizzato dalla data in cui è effettivamente possibile impiegare il/i bene/i.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio. I beni di valore inferiore a euro 516,45 vengono interamente spesati nell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze relative a materiale sanitario e merci sono iscritte in bilancio al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio. La modalità utilizzata dall'Associazione per la determinazione del costo è il costo medio.

Crediti

I crediti, considerato il fondo di svalutazione, risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

In applicazione dell'OIC 15, tuttavia, in conformità all'art. 12, co. 2, del D.lgs 139/2015, si è ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato, né la eventuale connessa attualizzazione, ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, mentre non sono presenti crediti sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016, cui sarebbe stato applicabile il medesimo trattamento; è stata altresì riscontrata l'assenza di crediti aventi scadenza oltre i dodici mesi dalla data di chiusura dall'esercizio.

In conseguenza di quanto sopra, tutti i crediti risultanti dal presente bilancio sono iscritti ed esposti in base al rispettivo valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dall'Associazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Trattamento di fine rapporto



L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata.

Fondi a destinazione specifica

I Fondi a destinazione specifica evidenziano il valore residuo di quanto specificatamente destinato dal singolo donatore o dagli organi dell'Associazione (Assemblea dei Soci e Consiglio di Amministrazione)

Fondi rischi

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale.

Ci si è avvalsi della deroga di cui al principio contabile OIC 19 – par. 42, che consente di non utilizzare il criterio di valutazione detto “del costo ammortizzato” se gli effetti sono irrilevanti rispetto alla valutazione col metodo appena citato, con le seguenti ulteriori precisazioni:

- gli effetti si presumono irrilevanti quando i debiti sono a breve termine, cioè hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; a tale proposito si precisa che la suddivisione degli importi esigibili tra entro e oltre l'esercizio successivo è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possano determinare una modifica della scadenza originaria;
- in sede di prima applicazione del nuovo criterio del costo ammortizzato era stata data facoltà di operare in via prospettica, adottando il nuovo criterio soltanto in relazione ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016, facoltà di cui l'Associazione si è avvalsa già a partire dall'esercizio al 31/12/2016.

Ratei e risconti

I ratei e risconti (sia attivi che passivi) sono iscritti sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali



condizioni di mercato.

Valori in valuta

L'Ente non ha posto in essere operazioni in valuta nel corso dell'esercizio.

8

2. Informazioni generali

NOME: Croce Rosa Celeste ODV

CODICE FISCALE: 03417280157

FORMA GIURIDICA: Organizzazione di Volontariato

Risulta iscritta al RUNTS, repertorio n. 60299, con il decreto dirigenziale della Città Metropolitana di Milano n 7669 del 02/11/2022

SEDE LEGALE ed OPERATIVA: Via Cristoforo Madruzzo n. 8, 20149 Milano MI

AREA TERRITORIALE DI OPERATIVITÀ: comunale (prevalenza) / regionale / nazionale

La **CROCE ROSA CELESTE ODV** è stata costituita a Milano il 20 gennaio 1961 sotto l'egida del Clan Seniores del Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani e dell'Unione Nazionale Giovani Esploratrici Italiane - oggi Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani – quale Associazione umanitaria e filantropica a carattere apolitico e interconfessionale, con il duplice scopo del pronto soccorso per l'immediata assistenza ai bambini infortunati o ammalati, nonché agli adulti, e di prestare la propria organizzazione per il pronto soccorso e l'assistenza in caso di calamità cittadine o nazionali.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari (associati), per lo svolgimento di una o più attività di interesse generale tra quelle previste all'articolo 7 dello statuto.

L'Associazione è luogo di aggregazione di cittadini per lo svolgimento di attività in favore della comunità e del bene comune, favorisce l'inclusione e l'integrazione alla vita associativa promuovendo momenti di incontro per sviluppare e concretizzare principi di solidarietà e fratellanza fra i soci.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni dei soci e sulla attività di volontariato.

Ispira la sua azione e opera nella assoluta convinzione della centralità della persona e intende promuovere e sviluppare la cultura e l'azione del volontariato come scelta di impegno libera, spontanea, gratuita e solidale, senza fini di lucro neanche indiretto e come volontà di partecipazione civile, che ha come riferimento l'obiettivo della solidarietà, della libertà, dell'uguaglianza, della giustizia sociale, della non dipendenza personale dall'arbitrio di altri.

L'Associazione intende anche collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti nello statuto vigente.

Aderisce alla rete associativa nazionale ANPAS – Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze.



L'articolo 7 dello Statuto prevede:

“L'Associazione svolge in via principale una o più delle seguenti attività di interesse generale, come indicate all'articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

- 1) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni [lettera a) art. 5, comma 1, D. Lgs. 117/17];
- 2) interventi e prestazioni sanitarie [lettera b) art. 5, comma 1, D. Lgs. 117/17];
- 3) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa [lettera d) art. 5, comma 1, D. Lgs. 117/17];
- 4) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo [lettera i) art. 5, comma 1, D. Lgs. 117/17];
- 5) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo [lettera u) art. 5, comma 1, D. Lgs. 117/17];
- 6) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata [lettera v) art. 5, comma 1, D. Lgs. 117/17];
- 7) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 [lettera w) art. 5, comma 1, D. Lgs. 117/17];
- 8) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni [lettera y) art. 5, comma 1, D. Lgs. 117/17].

Per le attività di interesse generale prestate, l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tali attività siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dalle organizzazioni di volontariato.”

L'articolo 8 dello Statuto indica che: “Per svolgere le attività di interesse generale previste all'articolo 7, l'Associazione attua, tra le altre, le seguenti azioni, con particolare attenzione ai bambini:

1. interventi e prestazioni sanitarie;
2. servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
3. servizi di trasporto sociosanitario;
4. gestione di servizi sociali, sociosanitari e assistenziali;
5. servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche e private;



6. iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse comune con finalità educativa, in particolare destinate agli alunni delle scuole;
7. iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
8. attività di protezione civile: formazione, addestramento e intervento;
9. attività culturali, artistiche o ricreative, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;
10. organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, in particolare per il sostegno a persone anziane, con disabilità o, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
11. assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;
12. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali."

La Croce Rosa Celeste è attiva in quattro attività di interesse generale: servizi di trasporto sanitario e di emergenza e urgenza, formazione, Protezione Civile e servizi sociali e assistenziali.

L'**ANPAS** (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), cui, come precisato, la Croce Rosa Celeste ODV aderisce, è un'organizzazione italiana senza scopo di lucro che si occupa di protezione civile, assistenza sociale e sanitaria, e gestione delle emergenze.

E' stata fondata il 7 novembre 1952 a Roma, su iniziativa di un gruppo di operatori del settore sanitario e sociale. L'obiettivo principale dell'ANPAS era quello di coordinare le attività delle numerose associazioni locali di pubblica assistenza presenti in Italia, per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti alla popolazione.

Fin dagli inizi, l'ANPAS ha svolto un ruolo importante nell'assistenza alla popolazione in situazioni di emergenza, come disastri naturali, incidenti e calamità. L'organizzazione si è impegnata a fornire supporto e assistenza alle persone colpite da queste situazioni, attraverso il lavoro di volontari preparati e competenti.

Nel corso degli anni, l'ANPAS ha continuato a crescere e a svilupparsi, diventando un punto di riferimento per la protezione civile, l'assistenza sociale e sanitaria in Italia. L'organizzazione ha ampliato la propria rete di associazioni locali di pubblica assistenza, e ha aumentato il numero di volontari coinvolti nelle attività di soccorso e assistenza.

Oggi, l'ANPAS è un'organizzazione molto attiva e riconosciuta a livello nazionale e internazionale, che collabora con enti pubblici e privati per fornire assistenza in caso di emergenze e disastri. L'organizzazione continua a svolgere un ruolo importante nell'assistenza alla popolazione italiana, grazie al lavoro dei suoi volontari e all'impegno costante per migliorare la qualità dei servizi offerti.



3. Struttura, governo e amministrazione

11

Lo Statuto sociale prevede la suddivisione dei Soci in Ordinari e Sostenitori (coloro che aderiscono all'Associazione e che versano le quote associative determinate dal Consiglio), Vitalizi (coloro che hanno svolto attività di volontariato nell'Associazione per cinquanta anni e coloro che hanno effettuato elargizioni o donazioni di particolare rilevanza, oltre il valore minimo determinato dal Consiglio) e Volontari (coloro che prestano la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito, senza scopo di lucro, neanche indiretto, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione).

Essi assumono la qualifica di Soci Volontari, con delibera della Commissione Ammissioni su proposta del Consigliere Delegato, dopo aver superato favorevolmente il periodo di prova previsto dal Regolamento e aver successivamente svolto in via continuativa attività di Volontariato nell'Associazione per almeno sei mesi.

I membri degli organi associativi sono Soci Volontari dal momento dell'assunzione dell'incarico e sino alla relativa cessazione.

Al 31 dicembre 2025, risultavano:

- _ **9 Soci Ordinari**
- _ **8 Soci Sostenitori**
- _ **16 Soci Vitalizi**
- _ **258 Soci Volontari**

L'attività principale svolta nei loro confronti è quella relativa alla Formazione, sia iniziale, di diversa durata secondo le qualificazioni da conseguire come previsto dall'Agenzia Regionale di Emergenza e Urgenza (AREU) per il sostenimento dell'esame finale e rilascio del certificato di Soccorritore Esecutore, sia di aggiornamento come previsto da AREU, ma anche di ulteriore approfondimento, in particolare per chi svolge attività di protezione civile.

Vengono inoltre tenuti periodicamente riunioni e incontri su temi attinenti allo svolgimento del servizio, soprattutto in momenti di particolare criticità sanitaria, e su temi organizzativi.

Si svolgono incontri di tipo ricreativo, sportivo e conviviale, aperti alle famiglie.

Altro momento di partecipazione sono le Assemblee sociali.

Sono organi dell'Associazione:

- **l'Assemblea dei Soci;**
- **il Consiglio di Amministrazione;**
- **il Comitato di Vigilanza;**
- **il Presidente del Consiglio di Amministrazione;**
- **il Presidente del Comitato di Vigilanza;**



- l'Organo di Controllo.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 c.c. e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della propria funzione.

L'Assemblea dei Soci ha competenze fondamentali ed inderogabili; in forma ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

In forma straordinaria, invece:

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sulla devoluzione del patrimonio.

L'amministrazione dell'Associazione è esercitata da un Consiglio di Amministrazione, che opera in conformità allo Statuto e agli indirizzi generali programmatici e strategici approvati dal Comitato di Vigilanza.

A tal fine compie tutte le operazioni necessarie, utili o comunque opportune, siano esse di ordinaria o di straordinaria amministrazione, per il perseguimento delle finalità associative e per lo svolgimento delle attività di interesse generale e le attività secondarie previste dallo Statuto, con esclusione di quelle che per legge o statuto sono riservate all'Assemblea.

Il Comitato di Vigilanza svolge funzioni di supervisione strategica e di controllo sulla gestione e sull'attività della Associazione.

Vigila sul rispetto della Legge e dello Statuto, con particolare riguardo all'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.

Vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente della Croce Rosa Celeste, ha la legale rappresentanza della Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, nonché la firma sociale.



Gli attuali organi sociali sono stati eletti dall'Assemblea il 31/01/2023 e come da Statuto rimangono in carica per tre esercizi. Ad aprile 2026 sono state quindi fatte le votazioni per il rinnovo delle stesse.

Al 31/12/2025 gli organi dell'associazione erano così composti:

13

- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Marco Montandon - Presidente
- Sergio Grupallo - Vicepresidente
- Luigi Sironi - Consigliere Delegato
- Simone Sironi - Segretario
- Andrea Paramithiotti
- Benedetta Terragni
- Valentin Valdman

- **COMITATO DI VIGILANZA**

- Sergio Borlenghi - Presidente del Comitato di Vigilanza
 - Antonello Amato - Vicepresidente vicario del Comitato di Vigilanza
 - Roberto Jarach - Vicepresidente
 - Anna Maria Cappanera Pescali - Vicepresidente
 - Andrea Terragni - Segretario Generale
 - Cristina Airaghi
 - Cristina Alemanni
 - Antonio Basilio
 - ~~Cristina Cipolla~~ (dimissionaria)
 - Paolo Isotti
 - Paolo Primo Migliavacca
 - Domenico Monopoli
 - Federico Pirotta
 - Silver Rossi
 - Stefano Tognetti
- **ORGANO DI CONTROLLO**
 - Davide Villa

I principali stakeholder dell'Associazione sono riconducibili sia a soggetti interni sia a soggetti esterni.

Tra gli stakeholder interni rientrano gli organi statutari, i Volontari — attraverso la sottoscrizione della domanda di adesione all'Associazione, l'accettazione in qualità di soci e il superamento del percorso formativo — e i lavoratori dipendenti, ai quali si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ANPAS.

Tra gli stakeholder esterni rientrano la cittadinanza, cui i servizi dell'Associazione sono destinati, i sostenitori e finanziatori che contribuiscono al sostegno delle attività, i fornitori di beni e servizi necessari allo svolgimento dell'operatività associativa, nonché gli istituti finanziari e postali, tra cui



Banca Intesa e Poste Italiane, per la gestione dei conti correnti.

Abbiamo inoltre *stakeholders* esterni istituzionali come Regione Lombardia, per cui operiamo in Convenzione per i servizi di emergenza-urgenza, il Comune di Milano e i comuni limitrofi su cui operiamo, ma anche altri comuni italiani su cui operiamo come Protezione Civile.

Sono inoltre nostri *stakeholder* ANPAS e CSV Lombardia di cui siamo soci.

Attualmente, risulta in corso l'aggiornamento della struttura organizzativa (organigramma e ruoli) e del Regolamento associativo, al fine di adeguare tali strumenti all'operatività attuale e alle esigenze gestionali emerse nel corso dell'esercizio 2025.

14

4. Le persone che operano per la Croce Rosa Celeste

Il presente capitolo riepiloga i principali ruoli, le competenze previste dallo Statuto e le informazioni aggiornate sulle persone che operano per l'Associazione.

Nel Registro, al 31 dicembre 2025, risultavano iscritti 308 Volontari (di cui 258 volontari soci e 50 volontari non ancora soci). I Dipendenti erano 20, di cui 15 a tempo indeterminato (14 operai e 1 impiegato) e 5 a chiamata. Il numero medio dei dipendenti nel 2025 è stato pari a 13 operai, 3,2 operai intermittenti e 1 impiegato. L'Associazione applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ANPAS.

L'attività volontaria complessiva è stimata in circa 51.000 ore annue: circa 47.000 ore riferite alle attività operative e di supporto, circa 2.000 ore dedicate alla formazione interna ed esterna e circa 2.000 ore dedicate alla direzione e al coordinamento generale dell'Associazione.

Ruoli da statuto

RUOLI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA)

- Nomina Presidente dell'Associazione, che ha la rappresentanza legale, e il Vice Presidente
- Nomina il Segretario
- Nomina il Consigliere Delegato
- Definisce gli indirizzi strategici e programmatici
- Conferisce eventuali incarichi e deleghe ai consiglieri
- Nomina direttore sanitario
- Definisce l'assetto organizzativo
- Propone il Regolamento che viene poi approvato dal CDV
- Redige Bilancio Sociale
- Riferisce per scritto andamento a CDV semestralmente
- Trasmette il bilancio al CDV
- Nomina responsabili operativi su proposta CD
- Nomina medico del lavoro

RUOLI PRESIDENTE

- Ha la rappresentanza legale dell'Associazione
- Ha la responsabilità andamento generale
- Firma con CD pagamenti
- Convoca CDA e assemblea
- Rapporti con CDV

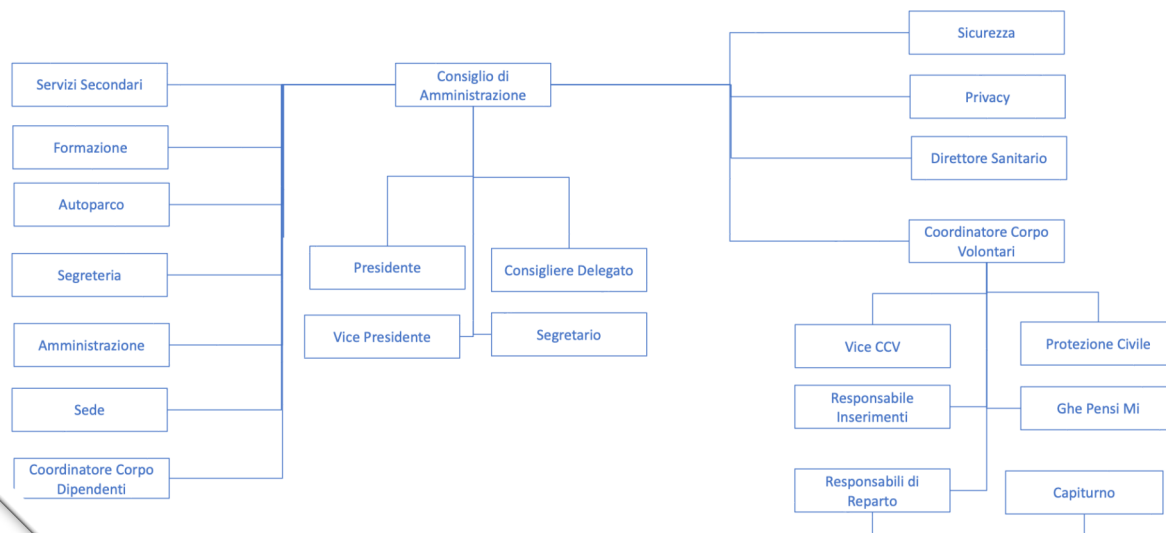
CONSIGLIERE DELEGATO (CD)

- Ha in carico la gestione operativa dell'Associazione
- Attua l'assetto organizzativo definito dal CDA
- Proporre ad CDA gli indirizzi generali e programmatici
- Proporre con presidente i responsabili operativi
- Firma con presidente per i pagamenti

COMITATO DI VIGILANZA (CDV)

- Nomina Segretario generale il quale svolge attività di verifica sulla conformità alle leggi e regolamenti dell'attività svolta dall'Associazione e delle delibere assunte dagli organi sociali.
- Delibera le proposte del CDA su
 - Indirizzi programmatici e strategici
 - Linee guida comunicazione esterna
 - Adozione dei regolamenti associativi
- Esamina il bilancio e fornisce parere
- Ha parere vincolante su eventuali sostituzioni di membri CDA
- Nomina la Commissione Ammissioni
- Nomina commissioni per specifiche attività
- Riferisce per iscritto all'assemblea dei soci

Organigramma



I Volontari dell'Associazione non ricevono alcuna forma di indennità o rimborso spese e offrono la



loro opera in modo totalmente gratuito. Anche gli organi di amministrazione sono composti da Volontari che mettono a disposizione tempo e competenze in modo gratuito.

Come disposto nello Statuto, solamente l'organo di controllo, vista la professionalità specifica che richiede, è composto da un professionista che percepisce regolare compenso.

La retribuzione annua lorda dei dipendenti assunti a tempo indeterminato va da un minimo di 22.854 Euro a un massimo di 31.030 Euro.

Pertanto, il rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, è rispettato.

5. Obiettivi e attività

L'Associazione persegue le finalità previste dallo Statuto, svolgendo in via principale quattro delle attività di interesse generale previste dallo Statuto stesso e dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117:

- **Interventi e prestazioni sanitarie**
- **Protezione civile**
- **Educazione, istruzione e formazione professionale**
- **Interventi e servizi sociali.**

L'Associazione svolge con regolarità la sua attività e non ha mai fatto mancare equipaggi e mezzi previsti dagli impegni che ha assunto.

L'attività di gran lunga prevalente - pari al 95% del totale - è quella relativa al trasporto sanitario che, a sua volta, per circa il 95% è svolta per servizi di emergenza urgenza.

Le convenzioni in vigore per i servizi di emergenza-urgenza hanno continuato a costituire un elemento centrale dell'attività associativa. Nel 2025 è avvenuto il rinnovo delle convenzioni con AREU: la Croce Rosa Celeste, anche grazie al supporto di ANPAS, si è aggiudicata il lotto N, composto da una postazione H24, una H12 e due H8.

Tale rinnovo comporta una crescita di circa il 10% delle ore settimanali di convenzione erogate ad AREU e introduce miglioramenti alle regole di rendicontazione che dovrebbero favorire un equilibrio economico più stabile nei prossimi esercizi.

Nel 2025 sono stati effettuati 10.861 servizi di trasporto sanitario e di emergenza-urgenza: 5.675 svolti dai Volontari e 5.186 svolti dai Dipendenti.

L'Associazione da sempre opera nell'attività di Protezione Civile, intervenendo, di norma, attraverso il Dipartimento della Protezione Civile di ANPAS.

Il Reparto di Protezione Civile dell'Associazione, di cui fanno parte Volontari che partecipano a specifici corsi di formazione che fornisce il necessario supporto logistico agli operatori del



soccorso, e un ospedale da campo, oltre a un'ambulanza fuoristrada. Inoltre, effettua regolarmente attività di addestramento ed esercitazione.

La Formazione è un'altra delle attività di interesse generale considerata fondamentale. Primi destinatari sono i Volontari, i Dipendenti e il Personale del Servizio Civile, ai quali vengono proposti corsi differenti per contenuto e durata a seconda dell'attività che intendono svolgere: trasporti sanitari di emergenza urgenza, trasporti sanitari semplici, attività di formazione, protezione civile, servizio di centralino e smistamento servizi. In particolare, ogni anno viene organizzato un corso - in collaborazione con il Centro di Formazione di ANPAS Lombardia e la supervisione di AREU - con lezioni teoriche e pratiche per un totale di 120 ore. Il corso è propedeutico al conseguimento, previo esame, della qualifica di Soccorritore Esecutore ed è dedicato a coloro che intendono svolgere l'attività di emergenza urgenza. Il corso è diviso in 2 moduli che danno abilitazioni parziali. Altri corsi portano all'abilitazione per l'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE), alla qualifica di Caposervizio o alla guida delle autolettighe. Periodicamente, vengono organizzati per Volontari e Dipendenti corsi di riqualificazione.

Per quanto riguarda il Reparto di Protezione Civile, l'attenzione è focalizzata in particolare sulla sicurezza e sulle modalità operative.

Dal 2014, la Croce Rosa Celeste collabora con Associazioni della Valle d'Aosta per l'organizzazione di campi scuola per l'istruzione di bambini sulle tematiche legate alla protezione civile e ha sempre attivamente partecipato con ANPAS alle giornate denominate "Io non rischio", organizzate dal Dipartimento della Protezione Civile per sensibilizzare la popolazione sulle emergenze.

I Formatori della Croce Rosa Celeste svolgono un importante servizio nei confronti della cittadinanza, organizzando corsi di primo soccorso, per famiglie, associazioni sportive, enti diversi e scuole (per insegnanti e studenti). Sono sempre frequentati con interesse i corsi di disostruzione delle vie aeree, soprattutto da future mamme.

Nel 2025, il Reparto Formazione ha erogato più di 400 ore di formazione interna, numerose ore nei corsi esterni, oltre alle attività formative collegate alla Protezione Civile e a Missione Coraggio.

In ambito scolastico, opera da oltre vent'anni un gruppo di Volontari denominato "Missione Coraggio", che si reca nelle scuole materne, e da alcuni anni anche elementari, con lo scopo di trasmettere la "cultura del soccorso" già in giovanissima età, partendo dall'idea che se un adulto e un bambino in età prescolare sono soli e l'adulto è colto da malore, l'unica via di salvezza per lui può essere il bambino, a condizione che sia in grado di avviare la catena dei soccorsi. Inoltre, il progetto vuole dare elementari nozioni di prevenzione degli infortuni tipici dei bambini da 4 a 6 anni. In questi anni, sono stati organizzati incontri in centinaia di scuole, che hanno coinvolto almeno 12.000 bambini.



Nel 2025 è proseguita l'attività di assistenza alle persone con difficoltà di spostamento e di raccolta di prodotti alimentari a favore di comunità assistenziali che denominiamo "GhePensiMi".

Durante l'anno, abbiamo provveduto a fare la spesa a due famiglie in difficoltà.

In accordo con l'Esselunga di via Vigliani, che ci ha messo a disposizione un "carrello sospeso" in cui i loro clienti possono mettere prodotti da loro donati, abbiamo raccolto numerosi carrelli, con prodotti di prima necessità distribuiti poi ad alcune comunità.

6. Situazione economico finanziaria

L'Associazione è dotata di un'organizzazione collaudata ed efficiente, che consente di svolgere il servizio con puntualità e correttezza.

La gestione associativa, organizzativa, operativa, amministrativa e finanziaria è seguita interamente da Volontari, tranne che per il coordinamento del Personale Dipendente e per la stesura della prima nota e dei movimenti bancari, che sono curati da due dipendenti.

La Croce Rosa Celeste non ha mai fatto mancare la sua presenza ai suoi concittadini, con il motto "Noi ci siamo": con la sua storia e i suoi ideali che guidano la sua attività, che impediscono di girare la testa dall'altra parte e fanno invece guardare verso gli altri con spirito di fratellanza e di solidarietà.

Questa è la maniera migliore per illustrare la situazione dell'Associazione che, essendo una comunità di oltre trecento persone, può talvolta affrontare anche momenti di difficoltà nei rapporti tra Volontari, superandoli però grazie ai propri valori.

Il 2025 si è chiuso con un disavanzo di euro 2.760, che viene proposto di coprire mediante utilizzo parziale della voce "Riserve di utili o avanzi di gestione".

Nel 2025, con la mancata proroga da maggio a dicembre delle due postazioni H8, è stata registrata una diminuzione dei ricavi provenienti da AREU di circa 25.000 euro. Le due postazioni, negli ultimi sette mesi dell'anno, sono state comunque coperte dalla Croce Rosa Celeste mediante contratto di mezzi aggiuntivi remunerati a ore e non a rendicontazione.

Rimane quindi fondamentale il contributo dei servizi secondari e dei servizi a gettone, sia per il raggiungimento dell'equilibrio economico sia per mantenere la presenza dell'Associazione accanto alla popolazione che usufruisce dei suoi servizi. Restano inoltre importanti le elargizioni liberali e le donazioni ricevute da enti e cittadini.

Queste, sempre basate sul principio della rendicontazione, presentano però alcune limitazioni che generano all'Associazione alcune criticità gestionali.

In particolare, per come è strutturato il regolamento di rendicontazione, AREU non rimborsa interamente i costi effettivamente sostenuti. Esempio primo tra tutti è il costo di affitto della sede,



di cui viene riconosciuto alla Croce Rosa Celeste ODV solamente il 50% del costo reale sostenuto, in quanto le regole previste pongono un limite massimo di spesa che è indipendente dalla zona della Lombardia in cui si opera.

Così come per il costo del personale presenta un limite massimo di spesa per il singolo soccorritore dipendente che non contempla l'anzianità di servizio, né recepisce gli adeguamenti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro ANPAS. Si ottiene così tra l'altro un effetto di penalizzazione dei soccorritori dipendenti con maggiore esperienza professionale.

19

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	€ 297.232	Patrimonio netto	€ 77.222
Attivo Circolante	€ 489.148	Fondi per rischi e oneri	€ 298.095
Ratei e risconti attivi	€ 17.744	Trattamento Fine rapporto	€ 246.514
		Debiti	€ 152.456
		Ratei e risconti passivi	€ 29.837
Totale Attivo	€ 804.124	Totale Passivo	€ 804.124
RENDICONTO DI GESTIONE			
A - Attività di interesse generale			
Costi e oneri	€ 949.001	Ricavi, rendite e proventi	€ 1.027.673
		Avanzo attività	€ 78.672
B- Attività diverse			
Costi e oneri	€ 180.059	Ricavi, rendite e proventi	€ 104.561
		Avanzo attività	-€ 75.498
C- Raccolta fondi			
Costi e oneri	€ 2.820	Ricavi, rendite e proventi	€ 5.914
		Avanzo attività	€ 3.094
D- Attività finanziarie			
Costi e oneri	€ 9.028	Ricavi, rendite e proventi	€ 0
		Avanzo attività	-€ 9.028
Totale Oneri e costi	€ 1.140.908	Totale proventi e ricavi	€ 1.138.148
		Disavanzo di attività	-€ 2.760

Per un'analisi dettagliata della situazione economico finanziaria associativa, si rimanda al documento a tal fine predisposto, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

Le risorse economiche della Croce Rosa Celeste derivano principalmente dai rimborsi delle convenzioni con AREU per le attività di trasporto sanitario di emergenza e urgenza. A questi si



aggiungono i rimborsi per servizi secondari, trasporti sanitari e sanitari semplici, assistenze a manifestazioni, formazione a enti terzi e cittadinanza, attività di raccolta fondi, donazioni e contributo del 5 per mille. Nel 2025 la quota prevalente delle risorse economiche è derivata dalle convenzioni AREU.

Nel 2025 l'Associazione ha effettuato un'unica iniziativa di raccolta fondi nel periodo natalizio, acquistando panettoni e realizzando un packaging personalizzato per augurare Buone Feste sostenendo la Croce Rosa Celeste. I dati economici dell'iniziativa sono risultati pari a euro 2.820 di costi ed euro 5.914 di proventi.

7. Altre informazioni

Nell'arco del 2025, l'Associazione ha prestato assistenza a manifestazioni fieristiche, attività aziendali, manifestazioni sportive e iniziative di interesse pubblico. Sono stati inoltre svolti servizi di trasporto sanitario secondario e servizi a gettone, confermando il contributo dei Volontari alla realizzazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite.

Nel 2025 è continuata anche l'assistenza gratuita di trasporto a favore di un bambino diretto all'Ospedale Le Scotte di Siena per terapie specialistiche; ove necessario l'Associazione continua inoltre a fornire i propri servizi ai bambini in difficoltà, anche in collaborazione con la Fondazione Buzzi.

Tali attività vengono svolte quasi esclusivamente con Personale Volontario o del Servizio Civile e contribuiscono a coprire i costi di gestione dell'Associazione per la realizzazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite.

Come si rileva chiaramente dal Rendiconto Gestionale, le entrate derivanti dalle attività di interesse generale non sono sufficienti a coprire i costi di funzionamento dell'Associazione, copertura alla quale le attività secondarie possono solo parzialmente contribuire.

Una parte fondamentale delle entrate di un'Organizzazione di Volontariato è rappresentata da proventi, contributi ed elargizioni che riceve da enti e cittadini che riconoscono l'attività svolta e i valori che la guidano.

Nel corso dell'anno 2025 l'Associazione ha ricevuto erogazioni liberali per complessivi euro 26.150 senza destinazione specifica, di cui euro 1.280 in contanti e la restante parte tramite bonifici o altri strumenti tracciati.

Rimane importante proseguire nella ricerca di una nuova sede che, pur supportando tutte le attività come l'attuale, abbia un costo minore. L'attuale contratto di locazione termina nel 2029, offrendo quindi un adeguato orizzonte temporale per pianificare e concretizzare il cambiamento.

Pur con le criticità evidenziate si confida in una prevedibile evoluzione ordinata e positiva della gestione, con mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Al momento della stesura del presente documento non vi sono contenziosi in essere.

I rischi ambientali connessi allo svolgimento dell'attività di Croce Rosa Celeste sono limitati alla



produzione di rifiuti, prodotti prevalentemente dallo svolgimento delle missioni di soccorso.

I rifiuti smaltiti dalla Croce Rosa Celeste sono classificati differenziati in: plastica e alluminio, carta, vetro, indifferenziato, “rifiuti pericolosi” nello stato “solido non pulverulento” (rischio biologico, da rifiuti di categoria “18 – Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate”).

Lo smaltimento di rifiuti infettivi avviene tramite società specializzata.

Nel corso del 2025 sono stati prodotti e ritirati, dalla società di smaltimento incaricata, rifiuti speciali solidi - classe di pericolosità HP9 - rifiuto codice CER 180103.

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci si sono riuniti secondo le esigenze associative e gli adempimenti statutari. In particolare, nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 7 volte (13 gennaio, 3 marzo, 26 marzo, 9 giugno, 16 luglio, 23 settembre e 17 novembre 2025) e l'Assemblea dei Soci si è riunita una volta, il 15 maggio 2025, per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiusosi al 31/12/2024.

Nel corso del 2025 l'Organo di Controllo ha partecipato, quando convocato, alle riunioni dell'organo di amministrazione e all'Assemblea dei Soci, svolgendo attività di controllo di legittimità e di rispetto delle procedure.

8. Monitoraggio dell'Organo di controllo

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, del D. Lgs 117/2017 (in seguito anche solo “Codice del Terzo Settore”) la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di Controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, del Codice del Terzo Settore ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

L'Organo di Controllo esercita ogni altro potere previsto dalla normativa vigente o dallo Statuto della Croce Rosa Celeste che, adeguandosi alle disposizioni dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore, ha deliberato l'istituzione dell'Organo di Controllo a carattere obbligatorio se per gli ultimi due anni consecutivi si siano superati due dei seguenti limiti:

- Totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale 110.000,00 euro;
- Ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro;



- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità;

L'Organo di Controllo resta in carica tre anni e può essere riconfermato.

Croce Rosa Celeste essendo nell'obbligo di cui alla normativa (art. 30 del Codice del Terzo Settore) ha assegnato con delibera dell'Assemblea degli associati del 31 gennaio 2023 le funzioni proprie dell'Organo di Controllo ad un organo monocratico che assume la denominazione di Sindaco Unico. Pertanto, il Sindaco Unico, nella persona di *Davide Villa*, ha da quel momento assunto le funzioni dell'Organo di Controllo.

22

Non avendo superato i limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo non svolge la funzione di Revisione legale.

L'Organo di Controllo, così come previsto sia dal comma 7 dell'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017 che dalla sezione 8 del paragrafo 6 delle linee guida sul bilancio sociale (DM 04/07/2019), ha monitorato:

- lo svolgimento in via esclusiva o quantomeno prevalente delle attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del Codice del Terzo Settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- che nell'attività di raccolta fondi l'Ente ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, per lo svolgimento dell'attività statutaria, l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve.

Il Bilancio Sociale è redatto, ad avviso del Sindaco Unico, in conformità alle linee guida di cui all'art.14, co. 1 del Codice del Terzo Settore adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019.

L'Organo di Controllo ha inoltre attestato che il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019 (Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore – GU n. 186 del 9 agosto 2019).

Marco Montandon

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Croce Rosa Celeste



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2025 – Croce Rosa Celeste ODV

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, D.Lgs. n 117/2017 (d'ora in avanti "Codice del Terzo Settore" o "CTS"), ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Croce Rosa Celeste ODV, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Croce Rosa Celeste ODV, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Croce Rosa Celeste ODV ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.



A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'Associazione Croce Rosa Celeste ODV non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano, 24 giugno 2026

Davide Villa

L'organo di controllo